



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 290 del 18.12.2017

OGGETTO

INDIRIZZI PER L'ADOZIONE DELL'ATTO UNILATERALE EX ART. 40 , COMMA 3-TER, D.LGS. N. 165/2001, SULLE MATERIE OGGETTO DEL MANCATO ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017, DOPO IL PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI IN DATA 14/12/2017.

L'anno **2017** addì **18 (diciotto)** del mese di **dicembre** alle ore 18,00 si è riunita la GIUNTA COMUNALE, sotto la Presidenza del Sindaco Massimiliano Pescini, assistito dal Segretario, dr.ssa Maria D'Alfonso.
Elenco dei presenti:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CAVALLINI Consuelo	X		MOLDUCCI Chiara	X	
CIAPPI Roberto	X		VIVIANI Donatella	X	
MASTI Elisabetta	X				

LA GIUNTA

Preso atto che con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino n. 14254 del 26/10/2017 era stata approvata la quantificazione delle risorse stabili del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2017 e con deliberazione della Giunta del Comune di San Casciano in Val di Pesa n. 264 del 13/11/2017 era stata definita la quantificazione delle risorse variabili, ossia di quel complesso di risorse che l'art. 31, commi 2 e 3, del CCNL Regioni Autonomie Locali 22/01/2004 destina alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente dell'Ente, per l'ammontare complessivo di € 329.108,21.= di cui € 266.905,57.= per risorse stabili ed € 62.202,64.= per risorse variabili;

Visto il verbale di accordo sottoscritto in data 22 novembre 2017 dalla delegazione trattante di parte pubblica, dalle organizzazioni sindacali territoriali e dalla RSU dell'Ente, quale preintesa sul contratto decentrato integrativo per l'anno 2017;

Preso atto:

- che tale accordo, corredato di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, è stato inviato al Collegio dei Revisori dei Conti in data 29/11/2017 per il controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- che in data 14/12/2017 è pervenuto al Comune il parere del Collegio sull'Accordo Decentrato anno 2017;
- che tale parere, per quanto attiene la costituzione del fondo, risulta *"favorevole alla composizione delle risorse stabili e variabili soggette a limitazione nell'importo lordo di € 300.592,75, replicando il medesimo importo del 2016"*



-che tale parere, per quanto attiene l'erogazione del fondo 2017, risulta" *favorevole con l'eccezione dell'impossibilità da parte dell'Amministrazione di procedere all'espletamento delle progressioni economiche orizzontali per espresso divieto dell'art. 40"* (del D.lgs. n. 165/2001);

Considerato:

-che, in base al parere sopra riportato, con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino n. 14296 del 18/12/2017 si è provveduto alla rettifica della costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2017 del Comune di San Casciano in Val di Pesa, approvandone la sua consistenza complessiva in € 324.298,24, di cui € 266.905,57.= per la parte stabile ed € 57.392,67.= per la parte variabile (quest'ultima comprensiva di € 33.687,18 risorse variabili soggette al limite ed € 23.705,49 risorse variabili non soggette al limite), ovvero complessivi € **300.592,75** di risorse soggette al limite;

-che tuttavia l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 prevede l'anno 2016 quale limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento economico complessivo del personale erogato dagli Enti e che nello stesso limite in base alla sentenza della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 26/SEZAUT/2014/QMIG del 21/10/2014 deve essere inclusa, negli enti privi di dirigenza anche la spesa per posizioni organizzative (posizione e risultato): la costituzione di cui alla determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino n. 14254 del 26/10/2017 ed alla deliberazione di questa Giunta n. 264 del 13/11/2017 era in linea con tale dettato normativo rispettando nel suo complesso (Fondo e spesa per posizioni organizzative) l'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di contratti collettivi nazionali ed integrativi ed in particolare il comma 3 bis che recita "*...La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento...*";

Considerato:

- che nel parere reso in data 14/12/2017 dal Collegio all'ipotesi di accordo sottoscritta con la parte sindacale in data 29/11/2017, l'impossibilità di dar corso nell'Ente ad una sessione di progressione orizzontale è motivata nel seguente modo: "*...ad avviso di questo organo per "quota prevalente" vale il tenore letterale del termine, ovvero oltre la metà del fondo sia destinata ad efficienza e produttività; il fatto che la produttività sia "collegata" alle risorse variabili sta a significare semplicemente che una volta individuata nell'ammontare ne faccia parte per quell'anno (cioè che ne faccia parte e non che faccia da base per il calcolo)*";
- che, da univoche interpretazioni della dottrina e dell'ANCI, nell'art. 40, comma 3- bis, il riferimento alle sole risorse variabili è stato aggiunto dal legislatore, con modifica del dettato normativo introdotta dal D.Lgs. n. 75/2017, proprio per chiarire che la quota prevalente destinata a performance si calcola con riferimento alle sole risorse variabili;
- che quindi motivare l'impossibilità ad applicare l'istituto delle progressioni economiche orizzontali con riferimento alla norma in questione non appaia pertinente;
- che comunque visto il ruolo attribuito dalla legge al Collegio dei Revisori quale organo di controllo sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e sulla loro coerenza con i vincoli del CCNL, non appare opportuno discostarsi dalle indicazioni dello stesso;



Dato atto:

- 1) che, alla luce del parere in questione ed in applicazione dell'art. 4, comma 3, CCNL 22/01/2004, la parte pubblica ha provveduto a riaprire le trattative con la parte sindacale con convocazione in data 15/12/2017 per tentare di pervenire ad un nuovo accordo che recepisce le indicazioni del Collegio;
- 2) con nota prot. n. 21401 del 18/12/2017, a firma della RSU e delle OO.SS., la parte sindacale ha comunicato all'Amministrazione l'indisponibilità ad una nuova ipotesi di accordo con la parte pubblica, confermando l'accordo già sottoscritto in data 29/11/2017 nella convinzione del corretto fondamento giuridico dello stesso ed invitando l'Amministrazione ad autorizzare comunque la definitiva sottoscrizione dello stesso;
- 3) che questa Amministrazione ha ribadito di non essere intenzionata ad autorizzare la sottoscrizione di un accordo decentrato che non rispetti le indicazioni del Collegio dei Revisori;

Ritenuto, per superare la situazione che si è venuta a creare, sia nell'interesse dei lavoratori e dell'Amministrazione Comunale, pur nel rispetto delle posizioni e delle prerogative sindacali, applicare lo strumento normativo offerto dall'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e procedere con atto unilaterale sulle materie oggetto del mancato accordo, da considerarsi quale provvedimento urgente per garantire l'efficiente svolgimento dell'attività dell'Ente, assicurando nel contempo l'utilizzo del Fondo incentivante anno 2017 per servizi già resi nello stesso anno;

Dato atto:

- che il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 è stato approvato, con deliberazione G.C. n. 275 del 23.11.2017, in conformità al testo concordato in sede di preintesa sottoscritta con la parte sindacale;
- che, in esito al parere del collegio di revisione, non si rende necessario apportare modifiche al predetto regolamento;

Ritenuto pertanto dare alla delegazione di parte pubblica i seguenti indirizzi per l'adozione di atto unilaterale ex art. 40, comma 3 ter, D.Lgs. n. 165/2001:

– definire l'utilizzazione delle risorse relative all'anno 2017, attenendosi a quella già concordata con la parte sindacale nella preintesa sottoscritta in data 29/11/2017, con eliminazione della previsione della sessione di progressione orizzontale e destinazione a *performance* individuale delle risorse precedentemente finalizzate alla detta progressione;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Contabilità;

Con voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa meglio esposto, che si intende qui integralmente riportato:



1. di dare alla delegazione trattante di parte pubblica indirizzo di procedere con atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017 ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, D.Lgs. n. 165/2001, relativamente alle seguenti materie:

- definire l'utilizzazione delle risorse relative all'anno 2017, attenendosi a quella già concordata con la parte sindacale nella preintesa sottoscritta in data 29/11/2017, con eliminazione della previsione della sessione di progressione orizzontale e destinazione a *performance* individuale delle risorse precedentemente finalizzate alla detta progressione;

2. di dare atto:

- che il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 è stato approvato, con deliberazione G.C. n. 275 del 23.11.2017, in conformità al testo concordato in sede di preintesa sottoscritta con la parte sindacale;
- che, in esito al parere del collegio di revisione, non si rende necessario apportare modifiche al predetto regolamento;

3. di comunicare altresì la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Infine, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. 18/8/2000 N. 267

SERVIZIO proponente: SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: PERSONALE – INDIRIZZI PER L'ADOZIONE DELL'ATTO UNILATERALE EX ART. 40 , COMMA 3-TER, D.LGS. N. 165/2001, SULLE MATERIE OGGETTO DEL MANCATO ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2017, DOPO IL PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI IN DATA 14/12/2017.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, decreto legislativo 18/8/2000 n. 267, esprimo **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria D'Alfonso

San Casciano in Val di Pesa,

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

n.

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Economico-finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, decreto legislativo 18/8/2000 n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile.

San Casciano in Val di Pesa, 18/12/2017

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
Dott.ssa Barbara Bagni

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Economico-finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, decreto legislativo 18/8/2000 n. 267, dichiara che la proposta di deliberazione di cui in oggetto non è rilevante sotto il profilo contabile.

San Casciano in Val di Pesa,

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
Dott.ssa Barbara Bagni

=====



Deliberazione Giunta Comunale N. 290 del 18.12.2017

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Massimiliano Pescini

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Maria D'Alfonso

PUBBLICAZIONE

Il giorno **20.12.2017** per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267.

S. Casciano V.P., 20.12.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dr. Leonardo Baldini

ESECUTIVITA'

- trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data 20.12.2017 ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. nr. 267/2000.

- **ESECUTIVA**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 **in data 18.12.2017**

- ESECUTIVA per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D. Lgs. n. 267 / 2000, in data

S. Casciano V.P., 20.12.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Dr. Leonardo Baldini